



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
SAEE178007: D.D. ALDO MORO VALLO D.L.

**Scuole associate al codice principale:**  
SAAA178002: D.D. ALDO MORO VALLO D.L.  
SAAA178013: GIANNI RODARI  
SAAA178024: MARIA CRISTINA LUINETTI  
SAAA178035: MASSA  
SAEE178018: VALLO DELLA LUCANIA CAP.P.P.



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di livello evidenzia una situazione di equilibrio.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica è inferiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



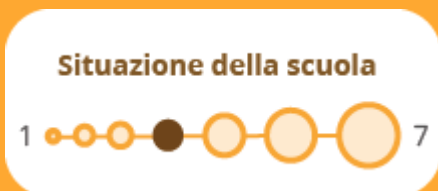
## Motivazione dell'autovalutazione

La quasi totalità degli alunni dell'Istituto ha sviluppato competenze sociali e civiche adeguate, soprattutto in relazione alla collaborazione tra pari, al senso di responsabilità e al rispetto delle regole comuni di convivenza. Sono stati elaborati, da parte di tutti i docenti, strumenti per la descrizione dei livelli delle competenze trasversali nell'ottica della certificazione delle competenze. Si sono realizzati percorsi progettuali di supporto ed approfondimento per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza; gli studenti hanno avuto modo di approfondire temi inerenti i diritti, la legalità, la Costituzione. Gli alunni di tutte le classi hanno affrontato temi relativi al Bullismo e Cyberbullismo, attraverso attività laboratoriali integrate nel PTOF.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti, nel successivo percorso di studio, sono in linea con gli apprendimenti.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo aggiornandoli a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso all'interno del curricolo è inserita nel progetto educativo della scuola che è in continuo divenire. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di potenziamento dell'Offerta Formativa sono bene integrate nel progetto educativo di Istituto e presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. Essi fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, definiti a livello di scuola. Prove comuni per la valutazione sono utilizzate per tutte le discipline anche se il monitoraggio degli esiti è riferito solo per Italiano, Matematica e Inglese. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La progettazione di interventi di supporto per recupero o potenziamento è una pratica da consolidare e andrebbe meglio strutturata. L'Istituto cerca di valorizzare le eccellenze e promuove le capacità degli alunni partecipando a concorsi, eventi in ambito linguistico, scientifico, tecnologico, artistico e sportivo. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze in chiave europea come da modello ministeriale.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove attività di potenziamento per alunni con competenze avanzate. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Sono diffusamente utilizzate strategie dispensative e strumenti compensativi nelle diverse classi. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola ha elaborato un piano di accoglienza per l'inclusione degli alunni stranieri, sia permanenti che in transito. Il suddetto piano prevede, come presupposto, la somministrazione di test specifici per accertare il livello iniziale di competenza nella lingua italiana, ad eventuali alunni non italofoni.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono abbastanza strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e registra sistematicamente il monitoraggio degli esiti. Gli studenti e le rispettive famiglie dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, sono coinvolti in attività di continuità.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la Mission e la Vision che sono condivise con la comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuate chiaramente. Le risorse economiche e materiali sono finalizzate al perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa ad iniziative formative di buona qualità che hanno registrato un buon gradimento da parte dei docenti e una positiva ricaduta. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono abbastanza chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, ma è ancora da organizzare la documentazione degli esiti del lavoro. Non sempre il



materiale didattico è condiviso fra tutti i docenti.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola partecipa in modo attivo a reti e a collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attuate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'Offerta Formativa e l'integrazione della scuola nel territorio. L'Istituzione scolastica è un punto di riferimento per la promozione delle politiche formative.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre la varianza di esiti risultante tra le varie classi parallele.

### TRAGUARDO

Ridurre del 5% la variabilità registrata tra classi parallele.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prosecuzione nell'utilizzo di prove di verifica d'ingresso, intermedie e finali comuni, anche tipo INVALSI, per classi parallele, nella scuola primaria. Implementazione dell'utilizzo di criteri di valutazione omogenei e condivisi, in particolare per italiano, matematica e inglese. Monitorare gli esiti e riflettere sulla propria prassi.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Per gli alunni BES attuazione di percorsi di apprendimento curricolari mirati a consolidare le competenze minime.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Rendere sistematico il monitoraggio dei risultati scolastici nel percorso successivo, al fine di ottenere ulteriori elementi di confronto sulla qualità del sistema

### TRAGUARDO

Implementare la rilevazione dei risultati degli alunni ottenuti nelle prime classi della Scuola Primaria e nel primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Potenziamento e ampliamento di progetti ponte tra i diversi ordini di scuola in modo da consolidare attività strutturate di continuità e orientamento. Monitoraggio dei risultati a distanza al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Incentivazione delle relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e le realtà del territorio



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le motivazioni della scelta effettuata derivano dall'autoanalisi d'istituto, dalla quale è emersa una varianza rilevante negli esiti delle prove Invalsi per le classi della primaria, il che pone una questione di equità degli apprendimenti. Considerate le priorità e i traguardi che questo Istituto si pone, gli obiettivi operativi indicati possono contribuire al loro raggiungimento in quanto vanno ad incidere ed agire su vari fattori ad essi connessi. Si punta innanzitutto sull'ambiente di apprendimento con il focus sulla formazione di classi eterogenee al loro interno ed omogenee in relazione alle classi parallele per favorire esiti più uniformi in futuro. Per quanto riguarda il processo della valutazione si mira ad ottenere una maggiore condivisione tra docenti di strategie e metodologie. Si sottolinea l'importanza di una maggiore valorizzazione delle risorse e delle specifiche competenze di ciascuno per incrementare il confronto tra docenti e per la diffusione di buone pratiche, nonché di una formazione che possa coniugare i bisogni dei docenti con i traguardi da raggiungere. La scuola, per migliorare gli esiti, intende potenziare e supportare la formazione del personale e l'innovazione della metodologia didattica attraverso la definizione di ambienti di apprendimento sempre più motivanti, coinvolgendo maggiormente il territorio e le famiglie



in modo più attivo.